

Indice

| | | |
|---|----|---|
| In ricordo del Professor Guido Alpa | p. | V |
| Introduzione | » | 1 |
| GUIDO ALPA | | |

Parte I Il Terzo Settore

| | | |
|---|---|----|
| Il Terzo Settore tra gratuità e cittadinanza | » | 15 |
| NICOLÒ LIPARI | | |
| 1. Un lungo rapporto con il mondo del volontariato. Il suo ruolo nell'assetto costituzionale. La funzione del codice del Terzo Settore. La sua definizione in termini negativi. | » | 15 |
| 2. Pubblico, privato, civile. Volontariato e cittadinanza. | » | 17 |
| 3. <i>Communitas</i> e <i>munus</i> . Doverosità del dono e gratuità del doveroso. Cittadinanza e dono. | » | 19 |
| 4. Il significato della gratuità. Gratuità e <i>gratia</i> . Il ruolo della politica. La traduzione in termini istituzionali della gratuità. | » | 21 |
| 5. La necessità di rivedere la collocazione del Terzo Settore e la logica riduttiva dei tre settori. I suoi riflessi in chiave giuridica. | » | 23 |
| 6. Ricadute della tesi sul quadro politico e sugli assetti istituzionali. L'idea di democrazia. Cittadinanza e gratuità. | » | 25 |
| Il ruolo del Terzo Settore nella crisi dello Stato | » | 27 |
| NICOLÒ LIPARI | | |
| 1. La definizione per esclusione del «Terzo Settore» nell'alternativa tra Stato e mercato, sia in Europa che in America. Dubbi sulla persistente utilità di una tale impostazione | » | 27 |
| 2. Il venir meno dei classici criteri di individuazione dello Stato e del mercato. Il «caso Centros» sulla libertà di scelta dell'ordinamento e la globalizzazione dei mercati. | » | 28 |
| 3. Il polivalente significato dell'odierna «crisi dello Stato». Rovesciamento del rapporto tra Stato ed economia | » | 29 |
| 4. I riflessi dell'alternativa Stato-mercato nella cultura del secolo scorso. Il postmoderno e la rilevanza della società civile. Necessità di rompere i vecchi paradigmi | » | 31 |
| 5. Conseguenze sulla revisione delle problematiche riferite al «Terzo Settore». La prospettiva di un ruolo del Terzo Settore quale modello sia per | | |

| | |
|---|--------|
| lo Stato che per il mercato. I riflessi sul concetto stesso di democrazia. » | 32 |
| 6. I tre poli dello scambio, della redistribuzione e del dono. L'alternativa fra filantropia e dono. Necessità di integrare le tre sfere che continuiamo a designare come proprie dello Stato, del mercato o della società civile. Il rilievo della reciprocità..... » | 33 |
| 7. Necessità di una nuova impostazione per la riflessione sul Terzo Settore. La prospettiva di una integrazione culturale tra i «tre» settori. Il vizio di impostazione del c.d. «codice del Terzo Settore». La diversa impostazione della «legge-quadro» sul volontariato..... » | 35 |
| 8. Il «Terzo Settore» come Prometeo incatenato. I condizionamenti culturali che hanno inciso sul Terzo Settore. Il principio di reciprocità. L'insufficienza della distinzione semantica tra volontariato e Terzo Settore..... » | 37 |
| 9. Il superamento del paradigma del Terzo Settore. Dalla logica dei territori separati a quella di un unico modello culturale. Dalle dicotomie radicali alla sintesi..... » | 38 |
| Terzo Settore: la legge delega di riforma..... » | 41 |
| GIULIO PONZANELLI | |
| 1. La grande crescita degli enti intermedi tra Stato ed individuo..... » | 41 |
| 2. Dopo lo Stato e l'impresa capitalistica, il Terzo Settore..... » | 42 |
| 3. La legge delega di riforma del Terzo Settore: nozione e problemi interpretativi..... » | 43 |
| 4. La divaricazione tra enti del Terzo Settore e enti senza scopo di lucro (<i>non profit</i>). » | 45 |
| 5. Conclusioni..... » | 45 |
| Enti del Terzo Settore ed enti del libro primo del codice civile..... » | 47 |
| ENRICO QUADRI | |
| 1. Considerazioni introduttive..... » | 47 |
| 2. Il Codice del Terzo Settore ed il titolo II del Libro primo del Codice civile..... » | 50 |
| 3. Le "ricadute" della disciplina degli enti del Terzo Settore nel relativo codice su quella codicistica degli enti e persistente rilevanza di quest'ultima..... » | 55 |
| 4. Enti non riconosciuti e mancata "revisione" del titolo II del Libro primo del Codice civile..... » | 59 |
| 5. Riflessi della disciplina degli enti del Terzo Settore nel relativo codice sulla sistematica degli enti del Libro primo del Codice civile..... » | 61 |
| Gli ETS: genere o specie?..... » | 67 |
| ANDREA FUSARO | |
| Principio di eguaglianza ed enti non lucrativi » | 73 |
| ENRICO DEL PRATO | |
| 1. Premessa: il dovere di applicare un trattamento uniforme come limite all'autonomia..... » | 73 |
| 2. La «porta aperta» negli enti non lucrativi e negli enti del Terzo Settore..... » | 75 |
| 3. L'eguaglianza nei rapporti associativi e nelle erogazioni agli associati..... » | 81 |

| | |
|--|-----|
| 4. Un caso in tema di comunioni tacite familiari..... » | 83 |
| 5. L'eguaglianza nelle erogazioni solidaristiche ai terzi..... » | 85 |
| Costituzione e qualifica degli enti del Terzo Settore: alcuni profili problematici. » | 89 |
| MARCELLO MAGGIOLO | |
| 1. Premessa. Vicende genetiche e delimitazione in negativo dell'ambito d'indagine: competenze notarili, regime pubblicitario, vicende estintive, operazioni straordinarie..... » | 89 |
| 2. Primo profilo problematico. Terzo Settore come ordine giuridico e accesso volontario al sistema del Terzo Settore. Conseguenze. » | 92 |
| 3. Secondo profilo problematico. Trasmigrazione nel RUNTS e sospensione dell'efficacia dell'iscrizione nel registro generale delle persone giuridiche (art. 22, co. 1-bis CTS). » | 95 |
| 4. Terzo profilo problematico. Le fondazioni "possono" essere segnalate nel RUNTS (art. 22, co. 1 CTS). Possibili conseguenze. » | 99 |
| Il riconoscimento degli Enti: norme generali e norme speciali tra Codice Civile e Codice del Terzo Settore » | 103 |
| MATTEO CEOLIN | |
| 1. Riconoscimento e personalità giuridica dal Codice del 1865 al Codice del 1942. » | 103 |
| 2. Il d.p.r. 10 febbraio 2000, n. 36: Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti di riconoscimento di persone giuridiche private e di approvazione delle modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto..... » | 108 |
| 3. L'acquisto della personalità giuridica nel sistema del d.lgs. n. 117/2017: interferenze tra Codice del Terzo Settore, Codice Civile e legislazione speciale..... » | 110 |
| Parte II | |
| Commento al Codice del Terzo Settore | |
| Il fondamento costituzionale del Terzo Settore » | 123 |
| FRANCESCO SANCHINI | |
| 1. Persona, pluralismo sociale e solidarietà: il rilievo dell'art. 2 Cost. nella ricerca della dimensione costituzionale del Terzo Settore..... » | 124 |
| 2. Il principio di sussidiarietà orizzontale e la sua intima connessione con il Terzo Settore. » | 126 |
| 3. La sentenza n. 131 del 2020 della Corte costituzionale » | 130 |
| 4. Il fondamento costituzionale del Terzo Settore all'interno delle "Disposizioni generali" del d.lgs. 3 luglio 2017, n. 117. Considerazioni finali ... » | 133 |
| Origini e vicissitudini del Libro Primo del Codice civile » | 145 |
| GUIDO ALPA | |
| 1. Le fasi della redazione. » | 145 |

| | |
|--|---------|
| 2. Alcuni problemi da risolvere. » | 148 |
| 3. I modelli dell'epoca. » | 150 |
| 4. L'attività economica degli enti del Libro Primo: una scelta manipolabile. » | 153 |
| Enti del Terzo Settore ed Enti del I libro del Codice civile. » | 157 |
| LORENZO CAVALAGLIO | |
| 1. Articolo 4 Codice del Terzo Settore, Enti del Terzo Settore. » | 157 |
| 2. Articolo 5 Codice del Terzo Settore, Attività di interesse generale. » | 163 |
| 3. Articolo 6 Codice del Terzo Settore, Attività diverse. » | 164 |
| 4. Articolo 7 Codice del Terzo Settore, Raccolta fondi. » | 165 |
| 5. Articolo 8 Codice del Terzo Settore, Destinazione del patrimonio e assenza dello scopo di lucro. » | 169 |
| 6. Articolo 9 Codice del Terzo Settore, Devoluzione del patrimonio in caso di scioglimento. » | 175 |
| 7. Articolo 10 Codice del Terzo Settore, Patrimonio destinato a uno specifico affare. » | 176 |
| 8. Articoli 11 - 16 Codice del Terzo Settore. » | 176 |
| Il declino dello scopo di lucro soggettivo e l'attività economica degli enti del Terzo Settore. » | 179 |
| ANTONIO FLORIO | |
| 1. Il declino dello scopo di lucro soggettivo. » | 179 |
| 2. L'erosione della nozione di impresa e la sua sostituzione con il concetto di attività economica. » | 182 |
| 3. La legge di riforma del Terzo Settore. » | 183 |
| 4. L'ibridazione normativa tra gli enti del Terzo Settore e gli enti del Libro V del Codice. » | 186 |
| 5. Conclusioni. » | 187 |
| La commercializzazione degli enti del Libro Primo del Codice civile ... » | 191 |
| GIORGIO MARASÀ | |
| 1. Significato e cause della "commercializzazione" » | 191 |
| 2. Caratteri funzionali degli enti del Libro I e del Libro V: attività d'impresa e finalità. » | 192 |
| 2.1. Disciplina di Onlus e imprese sociali: sua coerenza funzionale con gli enti del Libro I ma non con quelli del Libro V. » | 194 |
| 3. Problemi di fattispecie e di disciplina dell'impresa degli enti del Libro I. » | 196 |
| 4. Le direttive della l. delega n. 106/2016 in punto di disciplina dell'impresa degli enti del Libro I. » | 199 |
| 5. I d.lgs. n. 112/2017 e n. 117/2017 e la disciplina del Libro V. » | 199 |
| 5.1. Rilevanza della disciplina societaria negli e.t.s. ex d.lgs. n. 117/2017, nelle imprese sociali ex d.lgs. 112 e nelle associazioni e fondazioni diverse dagli e.t.s. » | 200 |
| 5.2. La disciplina dell'impresa negli e.t.s. ex d.lgs. n. 112/2017, ex d.lgs. n. 117/2017 e nelle associazioni e fondazioni diverse dagli e.t.s. ... » | 207 |
| 6. Ininfluenza della disciplina delle imprese sociali sulla funzione delle società del Libro V. » | 213 |

| | | |
|---|---|-----|
| Gli enti religiosi nella disciplina del Terzo Settore | » | 217 |
| PASQUALE LILLO | | |
| 1. Radici costituzionali della normativa sul "Terzo Settore" | » | 217 |
| 2. La dimensione religiosa nel Codice sul "Terzo Settore" | » | 222 |
| 3. Condizioni richieste per il riconoscimento civile degli enti ecclesiastici | » | 226 |
| 4. Il regime speciale degli enti religiosi. | » | 234 |
| 5. Riflessioni conclusive. | » | 239 |
| | | |
| Enti religiosi e codice del Terzo Settore | » | 245 |
| MICHELE TAMPONI | | |
| 1. Enti ecclesiastici e Costituzione: una premessa terminologica | » | 245 |
| 2. Gli enti della Chiesa cattolica tra diritto comune e diritto speciale | » | 246 |
| 3. Gli enti religiosi nel codice del Terzo Settore | » | 249 |
| 4. L'accesso dell'ente religioso civilmente riconosciuto al regime promozionale di cui al CTS: a) l'adozione del regolamento da depositare nel Registro Unico | » | 252 |
| 5. Segue. b) la costituzione di un patrimonio destinato | » | 255 |
| 6. Segue. c) le specifiche scritture contabili e il bilancio separato | » | 257 |
| 7. Enti religiosi e accesso ai benefici riservati all'impresa sociale. | » | 258 |
| 8. L'ente religioso insolvente. | » | 260 |
| | | |
| <i>Requiem</i> per la Fondazione Italia Sociale | » | 265 |
| MARIA VITA DE GIORGI E ALDO LAUDONIO | | |
| 1. Devoluzione del patrimonio in caso di scioglimento. | » | 265 |
| | | |
| Volontariato ed attività di volontariato | | |
| MARIO RENNA | | |
| (art. 17 Codice del Terzo Settore) | » | 272 |
| 1. Il volontariato: profili teorici e aspetti operativi | » | 273 |
| 2. La dinamica dell'attività. | » | 280 |
| 3. Regolamentazione secondaria e prassi ministeriale. | » | 283 |
| 4. Elaborazioni giurisprudenziali. | » | 287 |
| | | |
| (art. 18 Codice del Terzo Settore) | | |
| 1. L'assicurazione dei volontari: profili strutturali e funzionali. | » | 290 |
| 2. Spunti dalla giurisprudenza contabile. | » | 291 |
| | | |
| (art. 19 Codice del Terzo Settore) | | |
| 1. La promozione culturale ed istituzionale del volontariato | » | 292 |
| | | |
| Associazioni e fondazioni del Terzo Settore | » | 299 |
| CONSIGLIA BOTTA E ERNESTO BRIGANTI | | |
| 1. Art. 20 codice del Terzo Settore, Ambito di applicazione. | » | 299 |
| 2. Art. 21 codice del Terzo Settore, Atto costitutivo e statuto | » | 302 |
| 3. Art. 22 codice del Terzo Settore, Acquisto della personalità giuridica | » | 305 |

| | |
|--|---------|
| 4. Art. 23 codice del Terzo Settore, Procedura di ammissione e carattere aperto delle associazioni. » | 312 |
| 5. Art. 24 codice del Terzo Settore, Assemblea. » | 316 |
| 6. Art. 25 codice del Terzo Settore, Competenze inderogabili dell'assemblea. . » | 321 |
| 7. Art. 26 codice del Terzo Settore, Organo di amministrazione. » | 323 |
| 8. Art. 27 codice del Terzo Settore, Conflitto di interessi. » | 327 |
| 9. Art. 28 codice del Terzo Settore, Responsabilità. » | 329 |
| 10. Art. 29 codice del Terzo Settore, Denuncia al tribunale e ai componenti dell'organo di controllo. » | 331 |
| 11. Articoli 30 e 31 codice del Terzo Settore, Organo di controllo e revisione legale dei conti. » | 334 |
| Delle organizzazioni di volontariato (artt. 32-33-34 Codice del Terzo Settore) » | 341 |
| MARZIA ROSSI | |
| 1. Premessa. » | 342 |
| 2. Modello organizzativo e requisiti soggettivi. » | 344 |
| 3. Attività e destinatari. » | 346 |
| 4. Apporto dei volontari e attività di volontariato. » | 349 |
| 5. Denominazione. » | 350 |
| 6. Risorse umane. » | 351 |
| 7. Risorse economiche. » | 353 |
| 8. Ordinamento ed amministrazione delle organizzazioni di volontariato. » | 355 |
| Delle associazioni di promozione sociale (artt. 35-36 Codice del Terzo Settore) » | 358 |
| 1. Premessa. » | 358 |
| 2. Modello organizzativo e requisiti soggettivi. » | 360 |
| 3. Attività e destinatari. » | 363 |
| 4. Attività di volontariato. » | 365 |
| 5. Denominazione. » | 366 |
| 6. Risorse. » | 366 |
| Degli enti filantropici (artt. 37-38-39 Codice del Terzo Settore) » | 369 |
| 1. Premessa. » | 369 |
| 2. Modello organizzativo. » | 371 |
| 3. Determinazione delle attività filantropiche e individuazione dei beneficiari delle erogazioni. » | 372 |
| 4. Denominazione. » | 375 |
| 5. Risorse. » | 376 |
| 6. Bilancio sociale. » | 378 |
| L'impresa sociale » | 381 |
| ANTONIO FICI | |
| 1. L'impresa sociale nella legislazione abrogata. » | 381 |
| 2. Le fonti di disciplina dell'impresa sociale nel contesto del nuovo diritto del Terzo Settore. » | 384 |

| | |
|--|-----|
| 3. L'impresa sociale come qualifica e la sua disciplina tra tipo e status. » | 388 |
| 4. L'impresa sociale e le altre imprese del Terzo Settore. » | 395 |
| 5. I requisiti di qualificazione dell'impresa sociale: attività e finalità. » | 399 |
| 6. (Segue): ordinamento e amministrazione. » | 404 |
| 7. (Segue): la registrazione. » | 406 |
| 8. La vigilanza. » | 410 |
| 9. La crisi dell'impresa sociale. » | 411 |
| 10. Le cooperative sociali quali imprese sociali "di diritto". » | 413 |
| 11. Nuove frontiere applicative dell'impresa sociale. » | 419 |
| 12. Conclusioni. » | 423 |

Le reti associative » 428

FRANCESCO GASPARI

| | |
|--|-----|
| 1. Le reti associative: inquadramento del fenomeno. » | 429 |
| 1.1. Considerazioni introduttive. Finalità e contenuti della riforma del Terzo Settore. » | 429 |
| 1.2. Le reti associative prima della riforma del 2017. » | 432 |
| 2. La disciplina delle reti associative nel Codice del Terzo Settore. » | 434 |
| 2.1. La disciplina di base. » | 434 |
| 2.1.1. La qualificazione delle reti come ETS. » | 434 |
| 2.1.2. Struttura, composizione e attività delle reti e condizioni per la loro costituzione. » | 437 |
| 2.1.3. Le reti associative nazionali. » | 438 |
| 2.1.4. Partenariati e protocolli di intesa con le pubbliche amministrazioni e con soggetti privati. » | 439 |
| 2.1.5. L'iscrizione delle reti associative al Registro unico nazionale del Terzo Settore. Le reti associative operanti nel settore della protezione civile. » | 441 |
| 2.1.6. Atti costitutivi e statuti delle reti associative. » | 442 |
| 2.2. Altre previsioni codicistiche applicabili alle reti associative. » | 444 |
| 2.2.1. Codici di comportamento e assunzioni di cariche di responsabilità negli ETS. » | 444 |
| 2.2.2. Finanziamenti al Terzo Settore. » | 445 |
| 2.2.3. La disciplina in materia di monitoraggio, vigilanza e controllo. » | 445 |
| 2.2.4. Reti associative e Consiglio nazionale del Terzo Settore. » | 452 |
| 3. Conclusioni. » | 453 |

Le società di mutuo soccorso » 457

RENATO DABORMIDA

| | |
|---|-----|
| 1. Art. 42 codice del Terzo Settore. » | 457 |
| 2. Art. 43 codice del Terzo Settore. » | 467 |
| 3. Art. 44 codice del Terzo Settore. » | 467 |

Il Registro unico nazionale del Terzo Settore » 473

NICOLA RICCARDELLI

| | |
|---|-----|
| 1. Il registro unico nazionale del Terzo Settore, Nozione. » | 473 |
| 1.1. Le funzioni del registro. » | 474 |

| | |
|--|---------|
| 1.2. La struttura del registro. » | 475 |
| 2. I soggetti e gli atti. » | 476 |
| 2.1. Gli enti onerati dell'iscrizione. » | 476 |
| 2.2. I soggetti esclusi. » | 477 |
| 2.3. Tipologie degli atti sottoposti a pubblicità. » | 479 |
| 2.4. Tipicità e completezza degli atti da iscrivere. » | 481 |
| 2.5. Il mancato deposito degli atti e dei loro aggiornamenti. » | 482 |
| 3. Il procedimento di iscrizione. » | 484 |
| 3.1. L'iscrizione di diritto comune (ex art. 47 cts) e quella particolare degli ETS personificati (ex art. 22 cts). » | 484 |
| 3.2. Le fasi del procedimento di iscrizione. » | 485 |
| 3.2.1. Il controllo. » | 486 |
| 3.2.2. L'iscrizione a seguito del provvedimento dell'Ufficio e quella per decorso del termine. » | 489 |
| 4. Gli effetti della pubblicità. » | 491 |
| 4.1. La pubblicità notizia della iscrizione degli Ets nel Runt. » | 491 |
| 4.2. Gli effetti dichiarativi » | 492 |
| 4.3. Gli effetti costitutivi » | 493 |
| 4.4. Gli effetti sananti » | 494 |
| Terzo Settore, Costituzione e rapporti con i pubblici poteri » | 499 |
| FRANCESCO SANCHINI | |
| 1. Le coordinate costituzionali delle relazioni fra p.a ed enti del Terzo Settore... » | 499 |
| 2. La "procedimentalizzazione dell'azione sussidiaria": co-programmazione e co-progettazione. » | 501 |
| 3. Il convenzionamento con Odv e Aps. » | 504 |
| 4. Il servizio di trasporto sanitario emergenziale al volontariato fra "codificazione giurisprudenziale" e recenti scenari interpretativi della Corte di giustizia dell'Unione europea. » | 507 |
| 5. La dimensione regionale. » | 509 |
| 6. I rapporti fra pubblici poteri ed enti del Terzo Settore alla luce del complesso <i>iter</i> di attuazione della riforma del Terzo Settore. Considerazioni finali. ... » | 512 |
| Promozione e sostegno degli enti del Terzo Settore. » | 529 |
| VALERIA DENTE | |
| 1. La "necessità" della promozione e del sostegno. » | 529 |
| 2. Consiglio Nazionale del Terzo Settore: funzioni, controlli e responsabilità. » | 533 |
| 3. I Centri di Servizi per il volontariato: natura giuridica, finanziamenti, funzioni e compiti. » | 538 |
| 3.1. I centri di servizi per il volontariato: natura giuridica e finanziamenti. » | 538 |
| 3.2. L'organismo nazionale di controllo. » | 542 |
| 4. Le altre specifiche misure. » | 544 |
| 5. Delle risorse finanziarie. » | 545 |
| Titoli di solidarietà » | 551 |
| VALENTINO VINCENZO GIULIO VESCIO DI MARTIRANO | |
| 1. Introduzione. » | 551 |

2. Profili soggettivi e oggettivi. » 553
 3. Aspetti particolari. » 556

La fiscalità nell'evoluzione del Terzo Settore come categoria giuridica:
 dalle questioni sulla commercialità delle operazioni alle erogazioni liberali
 in favore degli Ets. » 575

MARIA ASSUNTA ICOLARI E ANGELA DULCETTI

1. Introduzione. » 575
 2. Il trattamento fiscale delle erogazioni liberali in favore degli ETS. » 578
 3. Le liberalità ricomprese nel perimetro della norma – trattamento fiscale
 degli apporti dei soci fondatori nelle Fondazioni ETS. » 579
 4. Le qualifica fiscale delle operazioni degli ETS e i vincoli europei. » 581
 5. Conclusioni » 583

Controlli sugli enti del Terzo Settore » 591

RICCARDO RESTUCCIA

1. Art. 90 codice del Terzo Settore, Controlli e poteri sulle fondazioni del
 Terzo Settore. » 592
 2. Art. 91 Codice del Terzo Settore, Sanzioni a carico dei rappresentanti
 legali e dei componenti degli organi amministrativi. » 597
 3. Art. 92 Codice del Terzo Settore, Attività di monitoraggio, vigilanza e
 controllo. » 598
 4. Art. 93 Codice del Terzo Settore, Controllo. » 600
 5. Art. 94 Codice del Terzo Settore, Disposizioni in materia di controlli fiscali. . » 602
 6. Art. 95 Codice del Terzo Settore, Vigilanza. » 606
 7. Art. 96 Codice del Terzo Settore, Disposizioni di attuazione. » 608
 8. Art. 97 Codice del Terzo Settore, Coordinamento delle politiche di governo. ... » 610

Parte III Conclusioni

La riforma del Terzo Settore. Temi e problemi. » 615

GIOVANNI DI ROSA

1. Il Terzo Settore. » 615
 2. L'approdo alla disciplina codicistica degli enti collettivi di diritto civile
 non lucrativi e il modello costituzionale. » 616
 3. Il riordino normativo operato dal codice del Terzo Settore. La scelta
 tipologica e le commistioni di disciplina. » 619
 4. (Segue) Il rapporto con gli enti pubblici. » 622

Riflessioni sul Terzo Settore, a 7 anni dalla riforma » 627

LUCIO GHIA

1. Le "charities" e gli Enti del Terzo Settore. » 627
 2. L'impianto normativo degli E.T.S. e le responsabilità degli amministratori. » 630

| | |
|--|---------|
| 3. L'elenco unico degli Enti costituenti il Terzo Settore. » | 633 |
| 4. Le estensioni del non profit » | 633 |
| 5. Vincoli di destinazione e mutamenti di paradigma, ancora sulla <i>cy-près doctrine</i> » | 635 |
| 6. Le qualità strutturali del buon amministratore degli E.T.S. » | 637 |
| Lo stato del Terzo Settore a sette anni dalla riforma..... » | 641 |
| LUIGI BOBBA | |
| 1. Premessa. » | 641 |
| 2. Il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore: a che punto siamo. » | 641 |
| 3. Le "nuove" imprese sociali: potenzialità e vincoli. » | 645 |
| 4. Impatto ed efficacia di alcune norme fiscali: social bonus, 5 per 1000 ed erogazioni liberali. » | 648 |
| 5. Un laboratorio per l'Amministrazione condivisa. » | 651 |
| 6. Per concludere: urgenze, attese e prospettive. » | 653 |
| Gli Autori » | 657 |